

Mezzolombardo | Le giovani speranze dell'atletica a Belluno per i nazionali

Gli atleti rotaliani puntano al titolo tricolore



Vincenzo Rossatti

MEZZOLOMBARDO - La prossima settimana, venti giovani atleti rotaliani saranno in pista a Belluno per partecipare ai campionati nazionali Csi di atletica leggera, che dureranno fino a domenica 8 settembre. La comitiva dell'Atletica rotaliana, la società di Mezzolombardo che punta a conquistare qualche titolo con i suoi agguerriti atleti, si accinge a partire per la città veneta dopo aver ultimato una serie di allenamenti specifici in preparazione ai campionati italiani. **Vincenzo Rossatti**, preparatore atletico della società, è fiducioso nei suoi ragazzi ed è certo, visto il buon grado di preparazione raggiunto dai suoi atleti, di tornare a casa con qualche medaglia. I ragazzi convocati, tutti nati tra il 1993 e il 2002, sono: Sharon Tommasini, Martina Tomasi, Gabriele Concli, Simone Gramola, Moreno Giacomozzi, Dario Cristan, Hatiza Zhaidi, Franceca Malfatti, Elisa Fenice, Daniele Bergamo, Alessio Rossi, Alice Zenari, Naomi Bobotis, Inga Piazzera, Carlotta Zenari, Monica Mittestainer, Enrico Berthod, Damiano Bergamo, Marianna Nardon, Mara Mittestainer. M. M.

Lagolo | Intrattenimento e festa organizzati dal laboratorio «LagoloLab»

Musica e canti dei ragazzi intorno al lago



I ragazzi di LagoloLab

LAGOLO - Nelle scorse settimane il lago di Lagolo si è animato dei colori di «LagoloLab», laboratorio musicale organizzato dall'associazione musicale Valle dei Laghi in collaborazione con il corpo bandistico di Calavino, i Comuni di Calavino, Lasino, Padergnone e il comitato Lagolo. Più di 40 giovani dai 7 ai 14 anni hanno preso parte a 5 giorni di attività di carattere musicale. Gli aspiranti musicisti hanno marciato in riva al lago e sulla spiaggia presentando agli ospiti della località gli spettacoli proposti dal laboratorio. In particolare il parco feste è diventato teatro di «Una storia in riva al lago», con l'animazione alla lettura di Antonia Dalpiaz e l'accompagnamento musicale degli insegnanti di «LagoloLab»: Giorgio Beberi ai saxofoni, Simone Daves alla chitarra e al flauto traverso, Gianluca Zanolli al violino e alla tastiera elettronica. I ragazzi del laboratorio musicale sono poi diventati protagonisti dello spettacolo intitolato «La storia del bosco», un racconto accompagnato da canzoni, musiche ed effetti sonori frutto del lavoro della settimana.

LAVIS

Il gruppo consiliare si ricompatta grazie alla nascita dei «Moderati liberi» fuori dal Pdl

La destra unita dice addio a Berlusconi

MARIANO MARINOLLI

LAVIS - Vent'anni fa nasceva a Lavis una delle prime sezioni trentine di Forza Italia, su iniziativa di **Ivan Forti** e **Bruno Franch**. Dopo aver aderito nel 2009 al Pdl, ora svanisce l'ispirazione berlusconiana del gruppo consiliare, che da oggi si chiamerà «Moderati liberi per Lavis» e, in vista delle elezioni regionali di ottobre, la lista civica si avvicina al progetto trentino di **Diego Mosna**. Tant'è, che la capogruppo **Monica Ceccato** si candiderà con la nuova formazione che si propone in alternativa al centrosinistra autonomista.

La decisione di dare l'addio al partito di Berlusconi è giunta, con voto unanime, al termine dell'assemblea aperta a iscritti e simpatizzanti del Pdl, che hanno approvato un documento già trasmesso al sindaco **Graziano Pellegrini** e al presidente del consiglio comunale **Bruno Girardi**. Dopo le incrinature palesemente apertesi

all'interno del gruppo ora, con la decisione di dare l'addio al Pdl, la formazione consiliare si è ricompattata ed è pronta ad una nuova stagione politica. Con stile quasi grillino, nel documento si attacca il sistema politico dei grandi partiti, basato unicamente sugli interessi di parte, nonostante la grave realtà dettata dalla crisi economica: «I nostri governanti continuano a chiedere sacrifici al popolino ed emerge sempre più e con grande evidenza la distanza che ci separa da una classe politica elitaria che, a prescindere dal colore delle casacche, si preoccupa più di conservare i propri privilegi, che di risolvere i problemi del Paese».

Puntando poi l'attenzione sulla situazione locale, gli ex pidiellini scrivono: «Se a livello nazionale il Pdl rappresenta ormai solo una sorta di cornice, a livello trentino il Pdl è riuscito perfino ad autoliquidarsi. Incapace di tracciare una strategia politica, si è sfaldato, diviso dalle beghe interne, si è completamente disinteressato



Monica Ceccato si candiderà con Mosna



Bruno Franch, vicesindaco di Lavis

del territorio! Basti pensare, ad esempio, che l'attuale segretario provinciale non si è mai degnato di salire a Lavis per raccogliere le opinioni e gli umori del nostro gruppo consiliare. Eppure non ci pare che di gruppi Pdl ne esistano molti in Trentino». Infine, l'attacco più duro alla nuova immagine di Forza Italia: «Manca poco più di un mese e mezzo al voto e, anziché parlare di programmi, parlano di diritti di rappresentanza e di deleghe. Di fronte a questi andazzi, il nostro gruppo di amministratori locali dice basta: ci togliamo la casacca di partito e ci proclamiamo «Moderati liberi per Lavis». Il nostro impegno amministrativo per il paese proseguirà con rinnovato slancio e dedizione per onorare fino in fondo il mandato

conferitoci dagli elettori». L'assessore **Andrea Zanetti** dichiara: «Naturalmente rimane il nostro leale sostegno alla maggioranza, anche se ad ottobre la nostra candidata Ceccato si opporrà ai candidati del Patt». Ed avere in maggioranza due candidati contro la coalizione di **Ugo Rossi** (**Roberto Piffer** con la Civica trentina e **Monica Ceccato** con Progetto trentino), non comprometterà i rapporti con il Patt? «E perché mai? In giunta vogliamo lavorare per il bene di Lavis e dei suoi cittadini - osserva il vicesindaco **Bruno Franch** - e non per difendere il colore dei partiti, sebbene rimaniamo sulle posizioni in cui abbiamo sempre creduto, ossia come alternativa del centrosinistra autonomista».

IN BREVE

MEZZOCORONA

Settembre Rotaliano
Ultimo giorno per Settembre Rotaliano, la grande festa della Piana che annuncia l'inizio della raccolta di uva e mele. Anche ieri, invogliate dal sole e dal caldo, migliaia di persone hanno visitato il paese, soffermandosi alla Mostra del Teroldego rotaliano e prendendo parte alle numerose manifestazioni collaterali. Oggi, dopo la consueta cerimonia con la cittadina tedesca di Duesslingen, gemellata con Mezzocorona, giochi e spettacoli di danza, musica e, soprattutto, tante specialità enogastronomiche.

ALBIANO

Visita al Museo del porfido
Ultimo giorno oggi per la visita guidata al Museo del Porfido di Albiano, alla scoperta di tradizioni locali e geologia. Ritrovo alle 10 presso la chiesa di San Biagio.

FAVER

Mary Poppins e pizza
«Mary Poppins» è lo spettacolo che andrà in scena questo pomeriggio a Grumes, al Teatro Le Fontanelle alle ore 17. Si tratta di un incontro per giocare e cantare con il Minicoro La Valle. A seguire pizzata di fine estate. Per informazioni chiamare lo 0461688003.

Lavis | L'Unione sportiva sarà sostenuta anche quest'anno dalla Cassa rurale

Calcio e pallavolo al via

LUCA ZADRA

LAVIS - Pronti per un altro anno al vertice. L'Us Lavis inaugura la stagione sportiva 2013-2014 con grandi propositi. Calcio e pallavolo si fanno belli alla presentazione ufficiale delle prime squadre - calcio e volley - tenutasi venerdì scorso al centro sportivo «Mario Lona». Tutti presenti gli atleti e le atlete, assieme ovviamente alla dirigenza ed ai rappresentanti dei maggiori sostenitori del sodalizio, Comune di Lavis e Cassa Rurale Lavis - Valle di Cembra. Ad aprire le danze, come di rito, il presidente **Marino Bronzetti** che ha accolto tutti gli atleti, le atlete e gli staff delle due team; tempo per un piccolo ma più che positivo bilancio della scorsa stagione e presentazione degli obiettivi: «Confermare i risultati dell'anno scorso - dichiara Bronzetti - sarebbe una cosa fantastica. Partiamo quest'anno con due organici di livello che possono regalare grandi soddisfazioni sotto tutti i punti di vista». Presente anche il rappresentante nonché vicepresidente della Cassa rurale **Renato Tassin**, che ha confermato l'appoggio all'Unione sportiva anche per quest'anno, manifestando



I ragazzi del calcio e le ragazze del volley (sotto) al via della stagione

l'orgoglio di contribuire al successo di uno dei punti di riferimento sportivi regionali. Orgoglio anche da parte dell'assessore allo sport del Comune di Lavis **Andrea Zanetti** che, accompagnato dall'assessore alla cultura **Germana Comunello**, ha voluto sottolineare il ruolo sociale dell'Us Lavis sul territorio: «Al di là degli splendidi risultati delle prime squadre - sottolinea Zanetti - bisogna dare grande merito alla società per il bacino di giovani che riesce a coinvolgere (in totale circa 400 iscritti, ndr). Per la

comunità di Lavis, il far fare sport di questo sodalizio è diventato un punto di riferimento assoluto e da questo l'intero territorio ne trae giovamento. Lo scorso anno Lavis ha vissuto un anno sportivo eccezionale: speriamo di poter conoscere un'altra stagione sportiva come quella appena conclusa». Ottime prospettive sotto tutti i punti di vista dunque per la società del presidente Bronzetti che, anche quest'anno, cercherà di rendere Lavis uno dei centri sportivi più ambiti in regione.

Mezzocorona | Trentino e Alto Adige si parlano dopo anni di chiusure

La prove del dialogo

MEZZOCORONA - Finalmente dopo lo storico «Los von Trient» del 1957, Bolzano e Trento hanno capito che per valorizzare il territorio alpino, a loro comune, devono iniziare a conoscersi partendo da chi, in questo territorio, ci vive. Il monito è arrivato ieri da **Elmar Pichler Rolle**, assessore all'urbanistica della Provincia di Bolzano, intervenuto al convegno «A Nord di Trento, a Sud di Bolzano» indetto dalla Cdv Rotaliana Koenigsberg. Se trentini e altoatesini non si frequentano, anche chi tutela la gestione del territorio non potrà mai sapere quel che succede oltre i confini. Se il convegno, a margine della mostra fotografica di otto professionisti che hanno immortalato le problematiche urbanistiche comuni al paesaggio della Bassa Atesina e della Rotaliana, ha messo in luce la necessità di creare una sinergia per la gestione del territorio, con gli argomenti che spaziano dall'alta capacità ferroviaria, ai corridoi energetici, dalle opere a protezione delle esondazioni dell'Adige, fino ad autostrada e viabilità, sul fronte politico sono emerse le solite contraddizioni tra le due province. Ad esempio, **Oswald Schiefer**, per 30 anni sindaco di Cortaccia e ora presidente del Comprensorio della Bassa Atesina, ha ricordato che durante i suoi mandati non ha mai dialogato con i sindaci dei vicini Comuni trentini. Ha notato che ieri era la prima volta, grazie a questo convegno, che in platea sedevano vicini l'uno all'altro i sindaci di Salorno, Trodena, Ora, Bronzolo e Vadena con quelli di Roverè Della Luna, Mezzocorona, San Michele, Mezzolombardo e Zambana. «Se vogliamo iniziare a fare qualcosa di utile per la nostra gente - ha osservato Schiefer - dobbiamo superare questo confine linguistico. È vero: noi altoatesini credevamo, anche dopo l'annessione all'Italia, che dopo Salorno



L'intervento di Tait al convegno di Mezzocorona

finisse il mondo. Ma oggi ci accorgiamo che i nostri problemi sono gli stessi della gente che vive sull'asta dell'Adige anche a Sud di Salorno». L'assessore provinciale **Mauro Gilmozzi** ha esaltato le Cdv ammettendo che il paesaggio del futuro è nelle loro mani. Ed è questa la grande sfida per uno sviluppo armonioso del territorio con l'ambiente. «Il primo grande tentativo di sinergia del paesaggio l'abbiamo fatto con le Dolomiti, patrimonio Unesco, progetto che ha riunito province confinanti. E da qui partono delle proposte interessanti che, attorno al riconoscimento, coinvolgono trasporti e turismo». **Pichler Rolle**, però, non è d'accordo: «Da tre anni continuiamo a gongolarci di aver ottenuto questo riconoscimento. Però, dopo, cosa è stato fatto? Dobbiamo pensare anche a dare sviluppo e lavoro alla gente che vive sui nostri territori». M. M.